



**Master in Comunicazione della Scienza
"Franco Prattico"**

**LINEE GUIDA PER LA
PROVA FINALE**

La prova finale consiste nell'elaborazione, la realizzazione e la presentazione di una tesi o alternativamente di un prodotto. Data la natura diversa delle opzioni, l'elaborazione e la realizzazione della tesi o del prodotto seguono percorsi e metodi valutativi differenti.

Sommario

AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE	2
TUTORING PROVA FINALE	2
CONSEGNA DELLA PROVA FINALE	3
DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	3
Relatore	3
Controrelatore	3
PRESENTAZIONE, DISCUSSIONE E ESITO FINALE	4
TESI	5
Argomento.....	5
Forma.....	5
Aspetti qualitativi	5
Scrittura della tesi	6
Testo	6
Citazioni e note	6
Bibliografia	7
PRODOTTO	8
Cosa è un prodotto per la prova finale.....	8
Contenuto del prodotto	8
Forma del prodotto	8
Relazione sul prodotto.....	9

AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

Per essere ammesso/a alla discussione di tesi/prodotto finale, il/la candidato/a deve rispettare i seguenti requisiti:

1. aver superato la soglia del 70% della frequenza sul totale delle ore di lezione;
2. aver presentato e discusso il progetto di tesi/prodotto con il Comitato Esame Finale ed eventuali altri esperti all'appuntamento di confronto intermedio chiamato *Tutoring prova finale* (v. sotto);
3. *per le tesi*: avere sottoposto al/la relatore/trice il testo finale e completo, tramite e-mail, due mesi prima della data prevista per la discussione della prova finale. *Per i prodotti*: aver inviato al tutor il prodotto, e la relazione annessa, due mesi prima della data prevista per la discussione della prova finale. Tale e-mail va inviata anche al Comitato Esame Finale nella persona di Nico Pitrelli (pitrelli@sissa.it) e alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare (ilas@sissa.it);
4. avere ottenuto, dal/la relatore/trice (per le tesi) o dal/dalla tutor (per i prodotti), il parere positivo sull'ammissione alla prova finale. Tale parere deve essere comunicato dal relatore/tutor stesso un mese prima della data prevista per la discussione della tesi, inviando una unica e-mail, alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare (ilas@sissa.it), al Direttore/Direttrice di MCS e al/la candidato/a.

TUTORING PROVA FINALE

La sessione di *Tutoring prova finale* ha lo scopo di verificare lo stato del lavoro di tesi, fornendo supporto per migliorarne gli aspetti contenutistici. Ha uno scopo puramente consultivo e non va inteso come un esame da superare.

La sessione di Tutoring si svolge nel mese di giugno in date che verranno comunicate nel corso dell'anno. Entro e non oltre la data prevista per il Tutoring il/la candidato/a deve consegnare alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare il modulo di preiscrizione, reperibile sul sito di MCS (<http://mcs.sissa.it/esame-finale>), che formalizza l'intenzione di sostenere la prova finale. Tale modulo, firmato dallo/la studente/ssa e controfirmato dal/la relatore/trice, può essere inviato in formato digitale tramite e-mail (ilas@sissa.it).

Durante questo appuntamento si richiede una presentazione orale di cinque minuti (eventualmente supportata da presentazione in formato ppt o pdf) che indichi:

per le tesi:

1. inquadramento del problema di ricerca;
2. obiettivi;
3. metodo di ricerca;
4. tempistiche;

per i prodotti:

1. argomento del prodotto;
2. rilevanza per la comunicazione della scienza;
3. struttura del prodotto;
4. tempistiche.

CONSEGNA DELLA PROVA FINALE

Se e solo se il/la candidato/a ha ricevuto il parere positivo all'ammissibilità alla prova finale da parte del/la relatore/trice come specificato nel punto 4 nel paragrafo "Ammissione alla prova finale", tre settimane prima della data prevista per la discussione, deve inviare alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare:

1. una copia digitale della tesi o dell'elaborato scritto in pdf o il file originale del prodotto come descritto al paragrafo "Forma del prodotto";
2. il modulo per la discussione della prova finale comprensivo della copia del pagamento della marca da bollo eseguito tramite PagoPA; tale modulo, da scaricare dal sito del Master (<http://mcs.sissa.it/esame-finale>), deve essere firmato dallo/a studente/ssa e controfirmato dal/la relatore/trice;
3. un curriculum completo e uno contenente solamente le esperienze lavorative in comunicazione della scienza non legate a iniziative proposte durante le attività didattiche del Master, e svolte dopo l'iscrizione a MCS.

Le sessioni per la discussione della prova finale sono due, di norma una nel periodo autunnale e una nel periodo invernale non oltre febbraio.

Nel caso in cui il/la relatore/trice esprima parere negativo sul lavoro finale non ritenendo adeguata l'interazione con il/la candidato/a e/o consideri insufficiente il lavoro svolto rispetto agli standard richiesti, il/la candidato/a non viene ammesso/a alla sessione di discussione. Il/la candidato/a può presentarsi nella sessione successiva.

Se questa eventualità si dovesse verificare nell'ultima sessione disponibile, ci sono due possibilità:

1. il Comitato Esame Finale, in accordo con il/la relatore/trice, ritiene che con opportuni aggiustamenti il/la candidato/a possa migliorare il lavoro. Il/la candidato/a può ricorrere a una sessione straordinaria fissata indicativamente entro sei mesi. La sessione straordinaria non va intesa come una sessione supplementare rispetto a quelle ordinarie. Si tratta di una sessione di recupero decisa a discrezione del Comitato Esame Finale;
2. il Comitato Esame Finale, in accordo con il/la relatore/trice, ritiene che il lavoro non sia migliorabile e il/la candidato/a non consegue definitivamente il titolo.

DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE

Relatore

Il lavoro della prova finale si svolge sotto la guida di uno/a relatore/trice, che ne verifica lo stato di avanzamento. Il/La relatore/trice può essere sia interno che esterno al corpo docente di MCS. Lo svolgimento di tale lavoro e il rispetto delle procedure formali vengono inoltre monitorati dal Comitato Esame Finale. Al/la relatore/trice è richiesta la produzione di un testo scritto riportante un giudizio sul lavoro finale e sull'attività del/la candidato/a, che deve essere inviato entro 7 giorni prima della discussione della prova finale all'indirizzo e-mail ilas@sissa.it

Controrelatore

Per ciascuna prova finale il Comitato Esame Finale nomina un/a controrelatore/trice che esamina il lavoro. Il/la controrelatore/trice è un esperto interno o esterno al personale docente di MCS, competente sugli argomenti di tesi. Il suo ruolo è quello di fornire un parere esterno, che si concretizza in un documento scritto in cui il lavoro finale viene giudicato sia sotto gli aspetti formali che contenutistici, inviato entro 7 giorni prima della discussione all'indirizzo e-mail ilas@sissa.it

Le valutazioni espresse nelle relazioni dei/le relatori/trici e dei/le controrelatori/trici contribuiscono all'esito e allavalutazione finale dell'esame.

PRESENTAZIONE, DISCUSSIONE E ESITO FINALE

In ogni sessione di prova finale, il/la candidato/a avrà a disposizione **12 minuti** per illustrare il proprio lavoro di ricerca davanti alla Commissione. È consigliato ma non obbligatorio, a supporto della discussione, l'utilizzo di una presentazione (ppt o pdf) che deve essere inviata alla Segreteria di ILAS (ilas@sissa.it) al massimo 24 ore prima della discussione. Tutte le presentazioni verranno installate su un unico PC in modo da evitare problemi tecnici di collegamento con conseguente perdita di tempo. È fatto obbligo al/la candidato/a di verificare l'accessibilità della presentazione preparata con formati diversi da ppt o pdf.

Al termine della discussione, la Commissione ha a disposizione 5 minuti per porre delle domande al/la candidato/a. Terminata la discussione, la Commissione si riunisce a porte chiuse per stabilire l'esito finale.

Esito finale

La Commissione, per determinare l'esito del percorso del/la candidato/a, prenderà in considerazione:

- il curriculum completo presentato dai/le candidati/e;
- le esperienze lavorative in comunicazione della scienza non legate a iniziative proposte durante le attività didattiche, e svolte dopo l'iscrizione a MCS;
- la percentuale di presenze durante l'anno accademico;
- lo svolgimento di uno stage;
- le relazioni di relatore/trice e controrelatore/trice;
- la presentazione della tesi o del prodotto in sede di discussione.

L'esito al termine della discussione e dell'esame dei materiali presentati potrà essere:

- non approvato;
- approvato;
- approvato con lode.

TESI

Argomento

La scelta dell'argomento è uno dei passaggi fondamentali della tesi. Le tesi devono trattare argomenti di comunicazione della scienza: in altre parole, non sono ammissibili tesi in cui l'aspetto comunicativo sia marginale e/o non al centro della trattazione. Questo apre un ventaglio di possibilità sull'argomento da trattare (la lista non è esaustiva):

- ❖ impatto di internet sulla produzione, diffusione e valutazione della conoscenza scientifica;
- ❖ media digitali e comunicazione della scienza e della salute;
- ❖ valutazione di campagne o progetti scientifici (es. campagne vaccinali);
- ❖ editoria scientifica, musei, mostre ed eventi;
- ❖ analisi di strumenti di comunicazione della scienza;
- ❖ indagine tramite interviste sulla percezione degli stakeholder su questioni scientifiche;
- ❖ strategie comunicative utilizzate su un determinato media;
- ❖ comunicazione del rischio;
- ❖ analisi del ruolo dei non esperti nella comunicazione scientifica su un determinato argomento;
- ❖ casi di studio su controversie sociali che attingono a concetti scientifici;
- ❖ storia e sociologia della comunicazione della scienza, della salute e della tecnologia.

L'argomento di tesi va concordato con il/la proprio/a relatore/trice, che può offrire idee o spunti al riguardo.

Forma

Ogni tesi deve avere forma scritta: senza un testo originale di riferimento non si può ottenere il titolo. Non sono ammesse tesi che non siano in forma di testo.

Il frontespizio della tesi deve contenere i dati essenziali relativi alla tesi e al/la candidato/a. Tale frontespizio verrà inviato dalla Segreteria di ILAS.

Aspetti qualitativi

La tesi, affinché sia valutabile, deve contenere una ricerca originale e condotta personalmente dallo/la studente/ssa. "Originale" significa che non sono ammesse tesi che riprendono in tutto o in maniera significativa (sia direttamente che indirettamente) altri lavori già pubblicati. "Condotta personalmente" significa che la ricerca deve essere stata eseguita dal/la medesimo/a studente/ssa che la presenta. Non sono permesse tesi di gruppo. La Segreteria utilizza un software antiplagio, che permette di capire quante parti del testo non sono scritte in originale dallo studente (v. Citazioni e note).

Sotto l'aspetto contenutistico assume rilevanza la metodologia utilizzata e la presentazione dei dati raccolti. In particolare, la descrizione della metodologia, che ha una sua precisa collocazione nel testo, deve essere spiegata sia sotto l'aspetto teorico (perché la metodologia scelta è la più adatta a indagare l'argomento di tesi?) sia sotto l'aspetto dei dati/risultati raccolti (quali e quanti dati sono stati raccolti? come sono stati organizzati? perché sono stati organizzati così? ecc.).

Una struttura di base del formato di presentazione può essere la seguente:

1. frontespizio;
2. indice;
3. introduzione;
4. inquadramento del contesto e domanda di ricerca;
5. metodologia utilizzata;
6. risultati;
7. conclusione;
8. bibliografia.

Scrittura della tesi

Testo

La tesi deve principalmente avere un contenuto pertinente e originale, ma alla determinazione del voto finale concorrono anche gli aspetti formali. Mancanza di editing del testo, paragrafi non uniformemente giustificati, errori grammaticali ripetuti, immagini senza fonte o didascalia ecc. possono far abbassare il voto finale. Le tesi possono essere scritte in italiano o in inglese, a discrezione dello/a studente/ssa in accordo con il/la relatore/trice.

Il corpo del testo deve essere scritto in tondo (non in corsivo o grassetto), font Arial, dimensione 12. Non c'è una lunghezza minima o massima del testo, ma generalmente le tesi (dal frontespizio alla fine della bibliografia) sono di circa 70-80 pagine.

Citazioni e note

Le citazioni all'interno del testo devono essere ben evidenziate. Le citazioni brevi vanno riportate in tondo (non in corsivo o grassetto) tra virgolette basse «...». Le virgolette elevate doppie (“...”) o semplici (‘...’) vanno utilizzate solo per usi metaforici o per citazioni interne ad altre. Le citazioni lunghe vanno riportate in corpo minore e senza virgolette, separate dal corpo della tesi mediante uno spazio precedente e uno successivo.

In totale, le citazioni non devono superare il 15% del testo. Se, per ragioni legate all'argomento di tesi, le citazioni dovessero superare il 15% del testo, questa possibilità deve essere comunicata prima del Tutoring prova finale, opportunamente giustificata e approvata dal/la relatore/trice.

Le note devono avere una numerazione progressiva, dall'inizio alla fine del testo (la numerazione, quindi, non deve cominciare a ogni nuovo capitolo). I numeri delle note devono essere inseriti come apice al termine della parola o frase e il riferimento deve essere posto a piè di pagina, nella stessa pagina in cui è presente la nota. Per i riferimenti bibliografici in nota:

- per libri: Nome autore puntato Cognome, *Titolo del volume (ed eventuale sottotitolo)*, (a cura di/Volume), Casa editrice, Anno, pagine
Es: G. Barbujani, *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo*, Laterza, 2016, p. 3
 - per articoli scientifici: Nome autore puntato Cognome, (eventuali altri autori), *Titolo dell'articolo*, Titolo della rivista (tra «...» preceduto da in), annata (in numeri romani), anno (tra parentesi), numero del fascicolo (eventuale), pagine
Es: C. Maggio et al., *Intracellular sorting of the tail-anchored protein cytochrome b5 in plants: a comparative study using different isoforms from rabbit and Arabidopsis*, in «Journal of Experimental Botany», IV, (2007), 6, 1365-79.
 - per articoli di quotidiani o periodici non scientifici: Nome autore puntato Cognome, (se l'articolo non è firmato scrivere Redazione), “Titolo dell'articolo”, *Titolo del quotidiano*, data di pubblicazione
Es: M. Rossi, “Come fare una tesi vincente”, *Corriere della Sera*, 1° aprile 2015.
 - per le citazioni ricorrenti:
 - cit. (in tondo) = si utilizza per un testo già citato nelle note precedenti e di cui si evita di ripetere la città e la casa editrice. Il titolo del volume, se troppo lungo, può essere abbreviato omettendo eventuali sottotitoli;
 - *op.cit.* (sempre in corsivo) = è possibile utilizzarlo quando sia stato citato un unico testo di un medesimo autore;
 - Ivi = si usa per indicare che si sta citando dallo stesso volume già indicato nella nota immediatamente precedente, ma da una diversa pagina o gruppo di pagine;
 - Ibidem = come Ivi ma se si sta citando dalla stessa pagina della nota precedente.
-

Bibliografia

Vale quanto detto per i riferimenti bibliografici in nota, invertendo però cognome e nome (stavolta scritto per intero) e senza eventuali riferimenti alle pagine.

Esempio:

in nota: G. Barbujani, *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo*, Laterza, 2016, p. 3

in bibliografia: Barbujani Guido, *Gli africani siamo noi. Alle origini dell'uomo*, Laterza, 2016

La bibliografia deve essere in ordine alfabetico per cognome del primo autore. Per i siti web valgono le regole di cui sopra relative agli articoli di quotidiani, con, in fondo, il link alla pagina specifica del sito e tra parentesi la data dell'ultimo accesso. Se non è possibile rintracciare l'autore, vale il responsabile editoriale della pagina web. Se anche questo non è rintracciabile, scrivere "redazione".

PRODOTTO

Cosa è un prodotto per la prova finale

Il prodotto consiste nella **redazione scritta di un elaborato di media dimensione** – minimo 25 cartelle standard e redatto secondo le norme riportate di seguito – o nella realizzazione di un **prodotto audiovisivo/multimediale** della durata compresa tra 15 e 30 minuti.

È possibile richiedere al Comitato Esame Finale l'autorizzazione a portare un prodotto diverso dai due menzionati sopra; la richiesta (che deve essere completa anche delle specifiche tecniche) deve pervenire almeno 15 giorni prima dell'appuntamento per il Tutoring prova finale ed è sottoposta al giudizio insindacabile del Comitato Esame Finale. Tale richiesta va inoltrata via e-mail al Direttore/Direttrice di MCS. Il lavoro dev'essere svolto sotto la guida di un tutor proposto dallo/la studente/ssa o individuato dal Comitato Esame Finale di MCS.

Contenuto del prodotto

Il prodotto può assumere una delle seguenti tipologie:

1. definizione e discussione di una controversia tecno-scientifica di rilevante impatto sociale;
2. progetto didattico o divulgativo su documenti, temi e problemi di comunicazione della scienza;
3. recensione ragionata di più saggi relativi a un tema specifico di comunicazione della scienza;
4. rassegna critica della letteratura scientifica su un argomento di comunicazione della scienza.

Forma del prodotto

Il prodotto segue delle regole precise nella fase di produzione.

Se si tratta di un elaborato scritto:

- la lunghezza deve essere di almeno 25 cartelle standard (1.800 battute spazi inclusi ciascuna, per un totale di 45.000 battute spazi inclusi);
- le norme redazionali di base sono:
 - font Arial
 - corpo del testo di 12 punti (le note vanno in corpo 10)
 - margini destro-sinistro e superiore-inferiore di 2,5 cm
 - interlinea 1,5 cm
- deve contenere almeno 3 interviste (da cui estrarre anche solo dei virgolettati) originali (cioè non riprese da altri testi) di esperti in materia, che devono essere contattati e intervistati ad hoc dal/la candidato/a;
- deve avere la struttura e seguire le regole sia contenutistiche che formali dei longform.

Se si tratta di un video:

- la durata massima del video potrà essere di 30 minuti. Lo studente dovrà consegnare alla commissione almeno 15 minuti di contenuto;
- i requisiti tecnici di un video devono essere:
 - risoluzione HD 1920x1080
 - formato H.264/mp4
- la struttura del prodotto multimediale deve essere professionale: contenere un titolo, il suono deve essere nitido (e se associato alle immagini deve essere in sincro), le luci devono essere posizionate correttamente, le inquadrature devono cambiare, devono essere presenti i sottopancia e/o altri elementi grafici, se necessario vanno inseriti i sottotitoli, etc.;
- il materiale presentato dovrà essere inedito;
- devono essere presenti almeno 3 interviste all'interno del video a 3 differenti esperti, dai quali il candidato dovrà ottenere una liberatoria alla pubblicazione;
- deve essere indicata almeno nei crediti finali la dizione "Il prodotto è stato realizzato per la prova finale del Corso di perfezionamento Master in Comunicazione della Scienza "F. Pratico" della SISSA";
- il prodotto multimediale deve essere esportato e inviato alla Segreteria (con WeTransfer,

Dropbox, etc). Può, a discrezione del/la candidato/a essere caricato su una piattaforma online (youtube, vimeo, etc), ma non deve essere reso pubblico e in ogni caso fa fede il file inviato alla Segreteria.

Se si tratta di un podcast:

- occorre definire in via preliminare se la puntata presentata è la puntata di un podcast antologico (a sviluppo verticale, es *Indagini*) o di un podcast seriale o di inchiesta (a sviluppo orizzontale, es. *Il dito di Dio*). Il podcast antologico può anche essere di tipo “talk”, come *Ci vuole una scienza*;
- la durata massima della puntata presentata potrà essere di 30 minuti. Lo studente dovrà consegnare alla commissione almeno 15 minuti di contenuto; se le puntate del progetto prevedono puntate più brevi, occorrerà presentare un numero di puntate sufficienti per raggiungere i 15 minuti;
- il materiale presentato dovrà essere inedito e dovrà essere accompagnato da un progetto che illustri con chiarezza il piano dell’opera complessivo (vedi “relazione sul prodotto”).
- è obbligatorio inserire almeno tre voci oltre a quella della voce narrante del candidato/a. Queste voci in più dovranno essere quelle di esperti/e in ambito scientifico di riconosciuto valore accademico e/o di persone che abbiano avuto un ruolo rilevante nella vicenda raccontata (testimone diretto, parente di un protagonista della storia narrata, portavoce di un’associazione, giornalisti o commentatori che hanno attivamente seguito la storia in esame nel momento in cui la vicenda si stava svolgendo).
- la puntata presentata deve esplicitare sia all’inizio che alla fine che la puntata è realizzata come prova finale del Corso di perfezionamento Master in Comunicazione della Scienza “F. Pratico” della SISSA.
- i requisiti tecnici di un audio devono essere:
 - l’impostazione della frequenza nel progetto di Audacity o Audition su 44100 o anche 48000 Hz
 - il prodotto deve essere esportato in mp3 e l’esportazione deve avvenire alla massima qualità possibile (320 kilobyte al secondo, velocità costante, modalità canale joint stereo o stereo).

Relazione sul prodotto

Un progetto è considerato ammissibile solo se consiste in attività e prodotti completi, professionali e finiti. Non sono ammessi prodotti non del tutto finiti, incompleti, non professionali, o in fase di implementazione. Non sono altresì ammessi prodotti che non siano concordati e approvati in tutte le loro parti dal/la tutor.

Il prodotto deve essere finito almeno due mesi prima della data in cui si svolgerà la prova finale.

Al termine della realizzazione di un prodotto lo studente è tenuto a presentare anche una relazione (lunghezza tra le 3 e le 5 pagine), indicante:

- argomento del prodotto;
- rilevanza per la comunicazione della scienza;
- struttura (organizzazione del testo o dello script, interviste, aspetti tecnici, etc) nel caso di un podcast, lo studente dovrà indicare anche un piano dell’opera coerente e ben definito nel quale la puntata presentata si possa collocare;
- conclusioni;
- nel caso di un prodotto audio/video, crediti sonori di suoni e musiche;
- bibliografia.

La relazione deve essere corredata da un frontespizio contenente i dati essenziali relativi al prodotto e al/la candidato/a. Tale frontespizio verrà inviato dalla Segreteria di ILAS.

La relazione deve essere inviata contestualmente al prodotto, pena l’esclusione dalla prova finale.